COMUNE di BAGNARIA ARSA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2018- 2019- 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che interessa il successivo triennio. Il D.U.P. relativo al triennio 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n.21 del 31 luglio 2017. Il presente documento costituisce un aggiornamento del documento già approvato, in coerenza con il bilancio di previsione 2018-2020.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Bagnaria Arsa, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.41 del 10/10/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016-2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE

2. AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

3. ATTIVITA' CULTURALI

4. ISTRUZIONE

5. SPORT

6. POLITICHE GIOVANILI

7. OPERE PUBBLICHE

8. POLITICHE SOCIALI

9. ATTIVITA' PRODUTTIVE

10. GRANDI OPERE E INFRASTRUTTURE

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2017 - 2018

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Bagnaria Arsa

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.574	
Popolazione residente a fine 2016				n.	3.528
(art.156 D.Lvo 267/2000)					
	di cui:	maschi		n.	1.712
		femmine		n.	1.816
	nuclei familiari			n.	1.497
	comunità/convivenze			n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2016				n.	3.525
Nati nell'anno			n. 27		
Deceduti nell'anno			n. 33		
	saldo naturale			n.	-6
Immigrati nell'anno			n. 105		
Emigrati nell'anno			n. 96		
	saldo migratorio			n.	9
Popolazione al 31-12-2016				n.	3.528
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	184

In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	267
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	419
In età adulta (30/65 anni)	n.	1.814
In età senile (oltre 65 anni)	n.	844

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	0,86 %
		2013	0,64 %
		2014	0,45 %
		2015	0,60 %
		2016	0,60 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	0,61 %
		2013	1,37 %
		2014	1,05 %
		2015	1,05 %
		2016	1,05 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	0	entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	14,00 %
		Diploma	27,00 %
		Lic. Media	30,00 %
		Lic. Elementare	25,00 %
		Alfabeti	0,00 %
		Analfabeti	4,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La popolazione del Comune, in leggero aumento nel corso degli anni, ha subito una costante flessione, a partire dal 2014.

In aumento i numeri relativi al saldo migratorio che da +3 a +9, evidenziando sostanzialmente una costanza del flusso migratorio generale.

Il permanere di una situazione di crisi economica mantiene tuttavia sempre elevata la necessità per l'Amministrazione Comunale di adottare delle politiche di sostegno alla famiglia, con una particolare attenzione per quei nuclei familiari già esistenti che sempre più di frequente si trovano in situazione di "disagio economico", legato magari alla perdita di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare.

Si sottolineano alcune delle considerazioni già esposte per gli esercizi finanziari precedenti:

- risorse economiche a disposizione dell'Ente comunale sempre più risicate;
- difficoltà di poter programmare interventi o misure a sostengo del sociale o delle attività produttive;
- difficoltà a pianificare delle politiche economico-sociali di medio-lungo periodo che migliorino il livello o la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata del Comune di Bagnaria Arsa riguarda sia le attività produttive in senso stretto come commercio, artigianato, industria ed agricoltura e sia le attività del settore terziario e dei servizi (1 istituto bancario attivo, l'ufficio postale, quattro ambulatori medici, la farmacia, studi di professionisti nel settore tecnico).

Specificatamente per quanto riguarda il settore commerciale risultano n. 5 attività di commercio ambulante su aree pubbliche, n. 23 attività commerciali fisse, n. 3 di media struttura e n. 5 di grande distribuzione.

Per quanto riguarda il pubblico esercizio, si rilevano n. 12 tra attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché 1 albergo, n. 3 agriturismi, n. 1 stazioni di servizio con distribuzione di carburanti.

Attualmente sono presenti alcune ditte che svolgono attività artigianale di vario genere.

Di seguito viene evidenziata una tabella che presenta l'evoluzione negli ultimi anni delle attività economiche presenti sul territorio comunale.

Descrizione attività	2012	2013	2014	2015	2016
attività di somministrazione alimenti e bevande (pubblici esercizi)	12	12	11	11	12
media struttura vendita	6	5	5	5	3
attività di commercio fisso di vicinato	21	21	24	27	23
commercio su aree pubbliche di tipo itinerante	5	5	5	5	5
titolari di autorizzazione noleggio con conducente	0	1	1	1	1
strutture ricettive	1	1	1	1	1

stazioni di servizio (distributori di carburante)	2	2	2	2	1
istituti di credito	1	1	1	1	1
attività servizio alla persona (parrucchieri, estetisti)	6	6	6	6	6
grandi strutture di vendite	4	4	4	4	5
agriturismo	2	2	2	2	3

Anche per il 2017, pur essendoci una maggiore stabilità politica nazionale, la ripresa economica tarda a farsi sentire.

Il clima di sostanziale "stallo" sembra permanere anche nel 2017 rendendo piuttosto difficile la programmazione politica a lungo periodo.

Quelli evidenziati sono solo alcuni dei fattori che determinano anche per il 2017 una sostanziale conferma di quelle preoccupanti tendenze, già emerse negli ultimi anni, con riferimento sia alla costante diminuzione della capacità di spesa delle famiglie sia alla mancanza di investitori nelle attività produttive.

L'auspicata "inversione di tendenza", soprattutto nel settore delle attività produttive, non sembra ancora evidente, nonostante l'adozione e l'aggiornamento del Piano del Commercio avvenuta gli anni precedenti.

L'asse viario Palmanova-Grado rimane comunque la direttrice in cui si concentrano le principali attività economiche del nostro territorio nonché la zona di maggiore interesse per nuovi insediamenti produttivi, a conferma dell'importanza strategica della sua collocazione.

In un'ottica di aiuto e sostegno alle attività produttive nonché di attrazione di nuovi investimenti, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con vincoli di bilancio, ha intenzione di prevedere anche per il futuro delle forme di agevolazione fiscale per le imprese.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq					19,00
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				0
STRADE					
	* Statali			Km.	4,00
	* Provinciali			Km.	13,30
	* Comunali			Km.	50,00
	* Vicinali			Km.	15,00
	* Autostrade			Km.	2,30
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	X	No		delibera CC n. 23 del 19/03/96
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		delibere CC n. 34 del 26/11/97 e n. 15 del 24/03/98 e succ varianti
* Programma di fabbricazione	Si		No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					

* Industriali	Si		No	X	
* Artigianali	Si		No	X	
* Commerciali	Si	X	No		delibere CC n. 29 del 28/07/07 e n. 42 del 27/11/07
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		No	X	

		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00		mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00		mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	2	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	1	1	D.3	1	0
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	1	2
B.7	6	5	Dirigente	0	0
TOTALE	9	8	TOTALE	7	5

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	13

fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	5	4
C	2	2
D	1	1
Dir	0	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	2
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	1	1

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	9	8
C	5	3
D	2	2
Dir	0	0
TOTALE	16	13

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Chiara laratro
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Chiara laratro
Responsabile Settore Informatico	Chiara laratro
Responsabile Settore Economico Finanziario	Chiara laratro
Responsabile Settore LL.PP.	David Pitta
Responsabile Settore Urbanistica	David Pitta
Responsabile Settore Edilizia	David Pitta
Responsabile Settore Sociale	Chiara laratro
Responsabile Settore Cultura	Chiara laratro
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	David Pitta e Chiara Laratro
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Chiara laratro
Responsabile Settore Tributi	Chiara laratro
Responsabile Settore Farmacia	

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
Asili nido	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Scuole materne	n.	29	posti n.	35			30				35				35			
Scuole elementari	n.	160	posti n.	160			155				155				155			
Scuole medie	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete fognaria in Km																		
	- bianca		0,00				0,00				0,00				0,00			
	- nera		0,00				0,00				0,00				0,00			
	- mista		37,00				37,00				37,00				37,00			
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km			8,00				8,00				8,00				8,00			
Attuazione servizio idrico integrato			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X

Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 5,00				n. 1 hq. 5,00				n. 1 hq. 5,00				n. 1 hq. 5,00			
Punti luce illuminazione pubblica	n. 920				n. 920				n. 920				n. 920			
Rete gas in Km	20,00				20,00				20,00				20,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	21.450,00				22.000,00				22.000,00				22.000,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n. 7				n. 7				n. 7				n. 7			
Veicoli	n. 10				n. 10				n. 10				n. 10			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n. 20				n. 20				n. 20				n. 20			
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	2	2	2	2
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Consorzio Acquedotto Friuli Centrale S.P.A.	0,876
NET S.P.A.	1,066
C.A.M.P.P. di Udine	2,190

2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

C.A.M.P.P. di Udine: è costituito da 40 Comuni appartenenti al Distretto Est della A.S.S. n. 5 Bassa Friulana e dalla Provincia di Udine. Svolge attività in favore delle persone disabili ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corsi di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore dell'handicap. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 2,19%.

Consorzio Acquedotto Friuli Centrale - Il Comune di Bagnaria Arsa è rappresentato con una quota pari allo 0,8762% del capitale sociale. La quota era variata a seguito della fusione tra CAFC e Consorzio Depurazione Laguna; nel 2013, poi, CAFC aveva acquisito una partecipazione in AMGA a seguito del perfezionamento di una operazione di fusione per incorporazione della società FRIULENERGIE Srl. La quota attuale deriva da successive variazioni per incorporazione di altra aziende (Carniacque - quote di Cornappo Srl).

La partecipata svolge per conto del Comune il servizio di fognatura e depurazione sul territorio comunale. In alcune zone di Bagnaria Arsa inoltre fornisce acqua potabile.

NET Spa: in data 14.07.2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione nella società NET Spa della Società CSR Bassa Friulana, di cui questo Comune deteneva il 3,350% del capitale sociale e che svolge il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la raccolta degli ingombranti e la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale. A seguito della fusione e del conseguente aumento del capitale sociale, la percentuale di partecipazione era stata determinata nella misura dello 1,148. Quindi, in esecuzione dei patti parasociali sottoscritti in tale fase, è stato rideterminato il concambio di fusione, rideterminando il valore di partecipazione di ciascun socio. Attualmente pertanto, il valore della partecipazione in NET SPA per il Comune di Bagnaria Arsa e rappresentato dal 1,0662% del capitale sociale

Società ed organismi gestionali	%
Consorzio Acquedotto Friuli Centrale S.P.A.	0,8762
NET S.P.A.	1,0662
C.A.M.P.P. di Udine	2,190

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Le motivazioni che hanno sostenuto la scelta di partecipare alle Società trovano origine nella necessità di affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. L'impossibilità di gestire in proprio servizi quali la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, come l'approvvigionamento idrico, i servizi di fognatura e depurazione, nonché l'assistenza specializzata nel settore della disabilità, hanno motivato gli enti locali, soprattutto di piccole e medie dimensioni a costituire consorzi e/o società per garantire l'erogazione degli stessi, cercando di salvaguardare standard di professionalità, efficienza ed economicità.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Consorzio Acquedotto Friuli Centrale S.P.A.	www.cafcspa.com	0,876	SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE PER TUTTO L'INTERO TERRITORIO COMUNALE. FORNITURA ACQUA POTABILE IN ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
NET S.P.A.	www.netaziendapulita.it	1,066	SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTA INGOMBRANTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE		0,00	0,00	0,00	0,00
C.A.M.P.P. di Udine	www.campp.it	2,190	Svolge attività in favore delle persone disabili ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corsi di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore dell'handicap.	20-04-2018	13.997,10	14.020,50	14.020,50	14.020,50

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Consorzio Acquedotto Friuli Centrale S.P.A.	www.cafcspa.com	0,8762	SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE PER TUTTO L'INTERO TERRITORIO COMUNALE. FORNITURA ACQUA POTABILE IN ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO	31-12-2030	9.124,30	5.469.323,00	5.264.509,00	3.976.528,00
NET S.P.A.	www.netaziendapulita.it	1,0662	SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTA INGOMBRANTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE		268.853,57	1.704.077,00	1.455.729,00	769.228,00
C.A.M.P.P. di Udine	www.campp.it	2,190	Svolge attività in favore delle persone disabili ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corsi di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore dell'handicap.	20-04-2018	67.847,10	113.468,22	161.674,64	5.001,50

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Il Comune svolge le funzioni relative all'anagrafe, stato civile, leva, nonché di supporto per le indagini ISTAT.

Lo Stato contribuisce annualmente con una modesta somma che negli anni si è stabilita in € 21.039,46. Inoltre i ministeri competenti accreditano annualmente le contribuzioni per partecipazione agli oneri mensa insegnanti e per maggiori oneri stipendiali del Segretario Comunale. La somma dei trasferimenti statali si è consolidata in circa € 29.000,00

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Per le funzioni delegate il Comune riceveva annualmente dei finanziamenti soprattutto collegati al settore socio-assistenziale utilizzando le possibilità previste dalle specifiche normative. A seguito della gestione associata dell'Ambito Socio Assistenziale di Cervignano del Friuli che poi è confluita nella recentemente costituita U.T.I. Agro Aquileiese, i contributi destinati agli interventi nel settore del sociale vengono incassati direttamente dall'Ente Gestore e di conseguenza da esso direttamente utilizzati.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

	FINANZIAMENTI	2018	2019	2020
4011	Contributo regionale per la realizzazione centro del riuso	142.718,93	0,00	0,00
4015	Contributo Regionale art.26 LR.1/2016 per ristrutturazione edilizia “Forme innovative”	450.000,00		
4021	Contributo regionale per la sistemazione del Lascito Paola Dal Dan	0,00	800.000,00	0,00
4035	Proventi da permessi per costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4037	Contributo regionale per riqualificazione urbana a Sevegliano	269.538,43	0,00	0,00
4043	Contributo da Comuni/U.T.I. per realizzazione centro del riuso	40.000,00	0,00	0,00
4049	Contributo regionale per sistemazione P.zza S. Giorgio	0,00	120.000,00	0,00
4056	Contributo regionale per realizzazione rotatoria via Palmanova-via Vittorio Veneto	196.000,00	0,00	0,00

4059	Contributo regionale per manutenzione straordinaria del tetto della palestra	0,00	200.000,00	0,00
4060	Contributo regionale per realizzazione tratti di pista ciclabile	0,00	200.000,00	0,00
4062	Contributo regionale per riqualificazione urbana a Sevegliano	0,00	0,00	500.000,00
4129	Trasferimenti in conto capitale da U.T.I. Agro Aquileiese per investimenti	167.541,04		

	USCITE	2018	2019	2020
3057/1	Interventi di recupero e adeguamento patrimonio	500.000,00		
3304/1	Realizzazione loculi	50.000,00	0,00	0,00
3360	Realizzazione centro intercomunale del riuso	182.718,93	0,00	0,00
3412/1	Intervento conservativo tetto palestra	0,00	200.000,00	0,00
3424/1	Lavori di riqualificazione e adeguamento tecnologico villa Dal Dan a Privano	0,00	800.00,00	0,00
3443/1	Riqualificazione urbana a Sevegliano	0,00	0,00	500.000,00

3445	Lavori eliminazione barriere architettoniche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3477	Riqualificazione urbana Sevegliano I lotto, II stralcio	269.538,43	0,00	0,00
3482	Sistemazione P.zza S. Giorgio a Bagnaria	0,00	120.000,00	0,00
3485	Realizzazione tratti pista ciclabile	0,00	200.000,00	0,00
3488	Realizzazione tratto pista ciclabile Alpe Adria	0,00	0,00	200.000,00
3604/1	Realizzazione OO.UU.	15.286,30	10.000,00	10.000,00
3606	Opere di urbanizzazione nel territorio comunale	176.010,00	0,00	0,00
3619	Riqualificazione energetica e potenziamento impianti di pubblica amministrazione	45.012,00		
3622	Riqualificazione urbana a Campolonghetto	122.529,04	0,00	0,00
3625	Realizzazione rotatoria via Palmanova-via Vittorio Veneto	280.00,00	0,00	0,00

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Realizzazione Centro Intercomunale del Riuso Attualmente sono concluse le procedure per l'acquisizione delle aree ed stato liquidato il progetto preliminare	2016	200.000,00	4.846,83	195.153,17	160.000 contributo della Regione FVG - 40.000 contributo da altri Comuni e/o da Unione Territoriale Intercomunale
2	Riqualificazione urbana in Sevegliano - 1 lotto - 2 stralcio Alla fine del 2017 sono stati appaltati i lavori che verranno ultimati entro il primo semestre del 2018	2017	290.000,00	0,00	290.000,00	contributo regionale e fondi propri di bilancio

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.229.252,08	1.039.109,03	1.067.500,00	1.086.632,00	1.081.632,00	1.081.632,00	1,792
Contributi e trasferimenti correnti	1.261.155,45	1.265.950,38	1.123.036,34	1.097.104,50	1.089.174,50	1.081.714,50	- 2,309
Extratributarie	312.321,37	304.519,81	454.897,79	428.000,00	343.000,00	344.000,00	- 5,912
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.802.728,90**	**2.609.579,22**	**2.645.434,13**	**2.611.736,50**	**2.513.806,50**	**2.507.346,50**	**- 1,273**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	24.442,79	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.764,90	25.770,88	17.936,32	15.315,57	0,00	0,00	- 14,611
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.830.493,80**	**2.659.792,89**	**2.663.370,45**	**2.627.052,07**	**2.513.806,50**	**2.507.346,50**	**- 1,363**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	998.817,30	862.209,49	1.529.214,54	1.340.573,49	1.474.000,00	970.588,55	- 12,335
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	24.174,27	30.302,37	14.786,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	35,263
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	411.541,02	265.000,00	121.013,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	31.095,67	263.960,25	243.212,55	350.785,40	0,00	0,00	44,229
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.465.628,26**	**1.421.472,11**	**1.908.226,09**	**1.711.358,89**	**1.494.000,00**	**990.588,55**	**- 10,316**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.296.122,06**	**4.081.265,00**	**4.571.596,54**	**4.338.410,96**	**4.007.806,50**	**3.497.935,05**	**- 5,100**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.274.431,30	1.028.629,48	1.120.806,85	1.174.112,95	4,756
Contributi e trasferimenti correnti	1.275.202,00	1.192.887,15	1.196.099,57	1.107.811,50	- 7,381
Extratributarie	319.389,08	288.153,68	480.612,43	446.980,81	- 6,997
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.869.022,38**	**2.509.670,31**	**2.797.518,85**	**2.728.905,26**	**- 2,452**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.869.022,38**	**2.509.670,31**	**2.797.518,85**	**2.728.905,26**	**- 2,452**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	958.940,36	910.378,22	1.633.897,33	1.672.149,16	2,341
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	24.174,27	30.302,37	14.786,00	20.000,00	35,263
Accensione mutui passivi	261.871,73	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.244.986,36**	**940.680,59**	**1.648.683,33**	**1.692.149,16**	**2,636**
Riscossione crediti	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.314.008,74**	**3.450.350,90**	**4.446.202,18**	**4.421.054,42**	**- 0,565**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.229.252,08	1.039.109,03	1.067.500,00	1.086.632,00	1.081.632,00	1.081.632,00	1,792

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.274.431,30	1.028.629,48	1.120.806,85	1.174.112,95	4,756

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	0,00	0,00
Terreni	7,6000	7,6000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Le entrate tributarie del titolo I sono, unitamente ai trasferimenti correnti della Regione, l'asse portante del bilancio comunale, in quanto la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite. Rimane confermata anche per il 2018 la IUC (Imposta Unica Comunale introdotta nel 2014 dalla legge di stabilità 2014): tale imposta si articola, a sua volta, nelle tre componenti IMU, TARI e TASI.

In questo titolo sono allocate inoltre le altre voci tributarie rappresentate, *in primis*, da:

- addizionale comunale all'IRPEF;
- quote arretrate dell'I.C.I./IMU;
- IMU (Imposta Municipale Unica);
- TARI (ex TARES) Tassa Rifiuti;
- TASI (Tributo per i servizi indivisibili);
- Imposta sulla pubblicità;
- TOSAP

La legge di stabilità 205/2017 ha confermato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai valori deliberati per il 2017 ad eccezione della TARI (tassa rifiuti) e le entrate di natura patrimoniale. E' stata inoltre abrogata altresì la disposizione contenuta nel D.Lgs. 23/2011 che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria che avrebbe dovuto sostituire TOSAP, COSAP e imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Viene altresì anticipato al 16 ottobre (in luogo del 21 ottobre) il termine entro il quale i Comuni devono inviare al MEF le delibere di IMU, TASI e TARI, ai fini della pubblicazione entro il 28 ottobre sul portale del Federalismo Fiscale. Il termine è perentorio.

IMPOSTA UNICA COMUNALE

Anche per il 2018 rimane confermata la disciplina della IUC (introdotta dall' art. 1, comma 639, della L. 147/2013). Questo tributo non è in realtà unitario, ma si configura piuttosto come un "contenitore" di tre prelievi differenti, aventi caratteristiche e discipline in buona parte autonome, e precisamente: l'imposta municipale propria (IMU), a cui continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina (comma 703 della citata legge), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

La IUC si articola di fatto in due componenti:
- la componente patrimoniale, costituita dall'IMU;
- la componente servizi che a sua volta si articola in:
  a) TARI (Tassa sui rifiuti – ex TARES): destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

b) TASI (Tributo per i servizi indivisibili), destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali.

La IUC ha due presupposti impositivi:
1. il possesso di immobili con differenziazione in base alla natura ed al valore degli stessi;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La base imponibile si differenzia così:

- per l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali, non classificate nelle categorie di lusso;
- per la componente relativa ai servizi la base imponibile è composta da:

a) per la Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile il calcolo della base imponibile segue le stesse regole della TARES;
b) per il Tributo Servizi Indivisibili (TASI) la base imponibile è data dal valore degli immobili a carico del possessore o del detentore di un immobile.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'art.13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 aveva anticipato in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria "IMU" che avrebbe di fatto dovuto sostituire le vecchie ICI e Irpef fondiaria.
L'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 ha previsto che "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU".
L'IMU quindi, anche per il 2018, continua ad essere regolata dalle proprie fonti normative.
Restano invariate per il 2018 le aliquote previste nel 2017 nonché le fattispecie di agevolazione (es. comodati gratuiti).

E' in fase di approvazione una deliberazione giuntale per l'aggiornamento e, in alcuni casi, ridimensionamento dei valori minimi delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta, introducendo anche le zone urbanistiche recentemente individuate nelle varianti al P.R.G.C.
Sulla base di quanto sopra, l'importo complessivo previsto prudenzialmente nel DUP 2018-2020 per il 2018 è pari ad € 439.000,00.
Per l'anno 2018 l'extragettito IMU stimato che il Comune dovrà restituire alla Regione ammonta a € 130.769,00.
Anche per il futuro, così come per il passato, si garantirà l'apertura dello sportello al pubblico per la richiesta di predisposizioni di prospetti di calcolo e modello F24 per il pagamento dell'Imposta Comunale Propria.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI - ex TARES)

Ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è istituita in tutti i comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli assimilati agli urbani. Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse. Il tributo è dovuto dal giorno in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dei locali ed aree e sussiste sino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata. Ai fini dell'applicazione del tributo, la superficie tassabile è quella calpestabile. Il tributo è corrisposto in base a tariffa composta da una quota fissa e da una quota variabile, commisurata ad anno solare, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. Le due quote della tariffa sono calcolate utilizzando le formule previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

E' conservata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, nella misura del 4,5%, stabilito a suo tempo dalla Provincia di Udine sull'importo del tributo, che verrà corrisposto alla Regione Friuli Venezia Giulia, subentrata nelle funzioni a seguito della soppressione della Provincia.

L'applicazione del tributo, concernente tra l'altro eventuali riduzioni ed agevolazioni, i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento sono disciplinati dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 5 agosto 2014.

Con apposita deliberazione del Consiglio Comunale vengono approvati il piano economico finanziario e le tariffe della tassa.

TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La legge di stabilità per l'anno 2016, riscrivendo il comma 669 della L. 147/2013 ridefinisce il presupposto impositivo della Tasi, prevedendone l'esclusione dell'abitazione principale.

Con il richiamo all'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 vengono stabilite le medesime condizioni dell'IMU per quanto concerne la fattispecie dell'abitazione principale e relative pertinenze. Quindi, nell'esonero oltre all'abitazione sono ricomprese anche le pertinenze nella misura di una unità per ogni immobile di categoria C/2-C/6-C/7.

L’esonero non opera per le unità immobiliari cosiddette di lusso e classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9.

Viene altresì modificato l’art. 1 comma 639 della L. 147/2013 e pertanto viene prevista l’abolizione del pagamento della Tasi, oltre che dall’abitazione principale del possessore, anche della quota a carico dell’inquilino o comodatario, purché da esso utilizzata come abitazione principale.

Il beneficio non spetta per gli immobili di categoria A/1-A/8-A/9. Per tali immobili il possessore e l’utilizzatore continueranno a corrispondere il tributo.

Inoltre l’utilizzatore dovrà avere la dimora abituale e la residenza nell’immobile che non deve comunque essere di categoria A1-A8-A9.

Il possessore di un immobile destinato ad abitazione principale del detentore e purché non di lusso (A1-A8-A9), verserà la Tasi nella medesima percentuale prevista per l’anno 2017.

Quindi, a seguito dell’abolizione della quota inquilino possiamo notare che, per i Comuni che ne hanno previsto l’applicazione, a differenza degli anni precedenti, la Tasi gravante sull’immobile non sarà più del 100%, bensì fluttuerà su una percentuale da un minimo del 70% ad un massimo del 90%.

L’aliquota Tasi per i cosiddetti “beni merce”, cioè quei fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, purché non locati, è ridotta all’uno per mille.

La norma prevede inoltre che i Comuni possono disporre un aumento fino al 2,5 per mille, ovvero la diminuzione fino all’azzeramento.

Tuttavia va precisato che anche per l’anno 2018, a seguito del blocco degli aumenti delle aliquote, i Comuni non potranno applicare alcun aumento, anche se l'aliquota è inferiore al 2,5 per mille.

Per l'anno 2018 l'aliquota aggiunta Tasi dello 0,8 per mille, per gli immobili non soggetti ad esenzione, con apposita delibera del Consiglio Comunale può essere confermata ai livelli dell'anno 2015.

Per gli immobili concessi in locazione a canone concordato, il pagamento della TASI è dovuto nella misura ridotta del 75%.

Il gettito previsto per il triennio 2018-2020 è pari a € 85.000,00 annui.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione consiliare n. 59 del 18/12/2001 è stata istituita per il comune di Bagnaria Arsa, a partire dall'esercizio 2002 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con aliquota, per l'anno 2012, dello 0,2%.
Con successivi provvedimenti deliberativi è stata confermata fino all'anno 2006 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2%.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2007 è stato approvato il regolamento che prevedeva un'area di esenzione fissata per un importo inferiore o pari a euro 8.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 296/2006 (finanziaria per l'anno 2007) ed è stata disposta la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2007, portandola allo 0,4%, condizioni rimaste invariate fino all'anno 2011.
Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/04/2012 veniva modificato il regolamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,4 punti percentuali, e si stabiliva che l'addizionale comunale all'IRPEF non era dovuta se l'importo del reddito imponibile complessivo, ai fini dell'addizionale stessa, non superava l'importo di € 10.000,00.
A partire dall'esercizio finanziario 2013, l'Amministrazione ha poi adottato il calcolo dell'addizionale mediante i c.d. "scaglioni di reddito" corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R 22 dicembre 1986 n. 917, per un'applicazione progressiva del tributo.

Nel 2014 sono state confermate sia la soglia di esenzione di € 10.000,00 che gli scaglioni di reddito e relative aliquote vigenti nel 2013.

Per il 2018 quindi, si conferma la soglia di esenzione pari a € 15.000,00, gli scaglioni di reddito e le aliquote:

da € 0	a	€ 15.000,00	aliquota	0,37%
da € 15.001,00	a	€ 28.000,00	aliquota	0,40%
da € 28.001,00	a	€ 55.000,00	aliquota	0,65%
da € 55.001,00	a	€ 75.000,00	aliquota	0,75%
oltre € 75.000,00			aliquota	0,80%

La previsione di bilancio relativa all'addizionale comunale, per gli anni 2018-2020, ammonta a € 183.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'ente non ha aderito alla possibilità di sostituire l'imposta con l'introduzione di un canone determinato in base a tariffa (art. 62, comma 1 D. Lgs 446/1997).
Il servizio di accertamento e riscossione è stato recentemente affidato a concessionario esterno - iscritto all'apposito albo ministeriale - sino a tutto il 31.12.2018.

Si ricorda che la tariffa è inalterata dall'anno d'imposta 2006.

L'aggio di esazione a favore del concessionario è pari al 33,95%, mentre il minimo garantito annuo a favore del Comune ammonta a € 30.050,00.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Le tariffe di tale imposta sono inalterate dall'esercizio 1995.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione

Come ricordato nel paragrafo precedente il gettito derivante dai fabbricati produttivi - immobili di categoria D - calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille è riservato allo Stato.
Il Comune di Bagnaria Arsa non prevede la possibilità riservata ai Comuni di incrementare l'aliquota base fino a 0,3 punti percentuali - cioè fino all'aliquota del 10,6 per mille (art. 1, coma 380 della legge 228/2012).

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Sono confermate le aliquote e le detrazioni fissate per il 2017.
E precisamente:
Aliquota base: *0,76%
Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (cat. A/1 – A/8 – A/9): 0,40%
* si applica a tutto ciò che non è abitazione principale e pertinenza dell'abitazione principale (es: immobili tenuti a disposizione, immobili locati, immobili dati in uso gratuito ai propri familiari, negozi, uffici, terreni agricoli, aree edificabili, ecc).

ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE
Per "abitazione principale" si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.
Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

DETRAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE
Detrazione di € 200,00 base.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Come già ampiamente riferito nel paragrafo precedente nell'esercizio 2018 si conferma l'applicazione di prelievo fiscale in misura proporzionale, differenziando le aliquote per scaglioni di reddito mantenendo la soglia di esenzione a € 15.000.

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TASI ex TARES)
Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso consiglio comunale.
Le tariffe sono differenziate per utenze domestiche e non domestiche, per le utenze domestiche la tariffa è rapportata al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste D.P.R. 158/99. Il calcolo avviene sulla base della superficie.

TASSA COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
Per il 2018, le aliquote (da adottare con apposita deliberazione del Consiglio) verranno confermate nelle seguenti misure:
Aliquota base: 1 per mille;
Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze: 1,5 per mille (per le unità immobiliari A1, A8 e A9)
Aliquota per fabbricati rurali strumentali all'esercizio delle attività agricole: 1 per mille;

ALTRI TRIBUTI
Non subiranno sostanziali variazioni rispetto al precedente esercizio.

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi.

Responsabile dell'Ufficio Tributi: Chiara Laratro - D5 qualifica funzionale - Istruttore Direttivo
Responsabile dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: I.C.A. SRL - La Spezia

Gli accertamenti e le verifiche sulla corretta applicazione di detti tributi nonché l’irrogazione delle eventuali sanzioni sono effettuate direttamente dagli uffici comunali

2.2.1.4 – Per l ’I.M.U. indicare la percentuale d’incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

DA ABITAZIONE PRINCIPALE	0,90%
DA TERRENI AGRICOLI	20,00%
DA AREE EDIFICABILI	15,10%
DA IMMOBILI STRUMENTALI	4,00%
DA FABBRICATI "D"	34,00%
DA 2a CASA	26,00%

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.261.155,45	1.265.950,38	1.123.036,34	1.097.104,50	1.089.174,50	1.081.714,50	- 2,309

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.275.202,00	1.192.887,15	1.196.099,57	1.107.811,50	- 7,381

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

L'entrata dei trasferimenti di che trattasi è stata determinata tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	312.321,37	304.519,81	454.897,79	428.000,00	343.000,00	344.000,00	- 5,912

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	319.389,08	288.153,68	480.612,43	446.980,81	- 6,997

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Si sottolinea un sostanziale mantenimento degli importi iscritti a bilancio e relativi ai servizi pubblici, in quanto minime sono le variazioni relative agli utenti beneficiari dei servizi e alla quantificazione della relativa contribuzione.
Si registra una lieve flessione del gettito per il servizio mensa, avendo introdotto, all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 una diversa contabilizzazione della contribuzione relativa alla mensa scolastica.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il patrimonio disponibile è rappresentato principalmente dai due insediamenti residenziali (a Sevegliano e a Bagnaria Arsa) in gestione all'ATER che incassa i canoni di locazione e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché da alcuni locali concessi in locazione a medici, e a Poste Italiane per l'ufficio postale di Sevegliano.
Continua ad essere locato l'immobile ad uso esercizio pubblico; inoltre, a seguito dell'ultimazione dei lavori eseguiti presso gli appartamenti di proprietà comunale siti in Castions delle Mura, sono già stati locati lo sportello bancomat e due miniappartamenti a canone agevolato, ai sensi del nuovo regolamento approvato recentemente che favorisce l'inserimento in queste abitazioni di nuclei o singoli in condizioni di disagio. Sono stati aggiornati i canoni di locazione dei due ambulatori medici di Sevegliano, situati nell'edificio in via Vittorio Veneto 12, dove ha sede anche l'Ufficio Postale in locazione anch'esso.

I relativi canoni vengono aggiornati annualmente secondo gli indici Istat

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	998.817,30	862.209,49	1.529.214,54	1.340.573,49	1.474.000,00	970.588,55	- 12,335
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	24.174,27	30.302,37	14.786,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	35,263
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**1.022.991,57**	**892.511,86**	**1.544.000,54**	**1.360.573,49**	**1.494.000,00**	**990.588,55**	**- 11,879**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	958.940,36	910.378,22	1.633.897,33	1.672.149,16	2,341
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	24.174,27	30.302,37	14.786,00	20.000,00	35,263
Accensione di mutui passivi	261.871,73	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**1.244.986,36**	**940.680,59**	**1.648.683,33**	**1.692.149,16**	**2,636**

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si evidenzia innanzitutto il valore iscritto nella misura di 450.000.00,00 euro derivante dalla concessione di un contributo regionale straordinario finalizzato al recupero di proprietà immobiliari da destinare ad uso abitativo, nonché un contributo, sempre dalla Regione FVG per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Palmanova e via Vittorio Veneto.

La voce *"alienazione di beni patrimoniali"* comprende inoltre anche il fondo di rotazione dei proventi derivanti dalla concessione di loculi (i cui introiti vengono destinati sempre al riutilizzo per spese di investimento in ambito di servizi cimiteriali), e ai canoni derivanti dalla concessione in uso di terreni per la collocazione di antenne per la telefonia mobile.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 20.000,00 per ciascun anno, e sono interamente destinati a manutenzioni straordinarie o investimenti e ai lavori di eliminazione barriere architettoniche Tengono conto del gettito medio degli anni precedenti e tenuto conto della loro modesta entità, si ritiene verranno finanziate spese per manutenzioni stradali e/o manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare.

I contributi regionali e provinciali iscritti, rappresentano le scelte amministrative prioritarie, subordinate comunque alla concessione degli stessi.

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	66.121,61	59.362,17	53.210,18
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	21.842,87	21.842,87	21.842,87
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**44.278,74**	**37.519,30**	**31.367,31**

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	2.609.579,22	2.645.434,13	2.611.736,50

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**1,696**	**1,418**	**1,201**

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 41 del 10/10/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021 Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE
2 - AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
3 - ATTIVITA' CULTURALI
4 - ISTRUZIONE
5 - SPORT
6 - POLITICHE GIOVANILI
7 - OPERE PUBBLICHE
8 - POLITICHE SOCIALI
9 - ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRIBUTI
10 - GRANDI OPERE E INFRASTRUTTURE

Tali linee hanno trovato la loro collocazione nei programmi e nelle missioni che si elencano di seguito:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Tutela della salute
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Debito pubblico
15	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del triennio considerato dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Tutela della salute
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Fondi e accantonamenti
15	Debito pubblico
16	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato in passato si sottolinea la difficoltà nel reperimento delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle opere programmate e la volontà di ricorrere a indebitamente solamente in casi inevitabili.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria e altre considerazioni e vincoli:

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) rendiconto 2016	2.609.579,22
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	104.383,17
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti al lordo dei contributi sui finanziamenti	72.833,28
Incidenza percentuale sulle entrate correnti 2,59%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	39.275,88

Tale vincolo è prettamente teorico in quanto la rigidità della spesa corrente induce a valutare costantemente l'opportunità di contrarre nuovi mutui, i cui oneri di ammortamento graverebbero ulteriormente su una spesa corrente consolidata, se non sostenuta da eventuali contributi specifici pluriennali.

Altre considerazioni e vincoli:

Anche in conseguenza alle direttive imposte dai nuovi vincoli di finanza pubblica, per gli anni 2017-2018-2019 non sono previsti nuovi mutui.
La norma che regola il limite di indebitamento è l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 che ne prevede una costante diminuzione ovvero il 12% per il 2011, l'8% per il 2012, il 6% per il 2013 e, a decorrere dal 2014, il limite non deve superare il 4%.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZI CIMITERIALI	16.000,00	11.000,00	68,750
SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	155.940,00	93.000,00	59,638
IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI	43.587,98	8.000,00	18,353
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	**215.527,98**	**112.000,00**	**51,965**

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Si sottolinea un sostanziale mantenimento degli importi tariffari relativi ai servizi pubblici, pur avendo introdotto, all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 una diversa contabilizzazione della contribuzione relativa alla mensa scolastica. Infatti, a causa della difficoltà di provvedere alla raccolta e alla verifica dei buoni-pasto dovuta anche alla carenza di personale, e anche per semplificare il conteggio del corrispettivo mensile dovuto dagli utenti della mensa, con delibera giuntale n.86 del 03.08.2015 è stata istituita una formula di contribuzione forfettaria che garantisce comunque, almeno in fase previsionale, il mantenimento della percentuale di copertura del servizio.
La percentuale di copertura di tale servizio è prevista nella misura del 59,64%, inferiore all'anno precedente, a causa di una lieve flessione del numero degli utenti.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
LOCALI AD USO UFFICIO POSTALE	VIA VITTORIO VENETO	10.673,16	
LOCALI AD USO AMBULATORIO MEDICO (DOTT.BARON)	VIA VITTORIO VENETO 12	5.280,00	
LOCALI AD USO AMBULATORIO MEDICO (DOTT.COCOMAZZI)	VIA VITTORIO VENETO 12	2730,00	Il canone si riferisce al primo semestre dell'anno, in quanto in data 01.07.2018 l'ambulatorio verra' reso libero come da comunicazione del locatario
AMBULATORIO MEDICO CASTIONS DELLE MURA (DOTT.BARON)	VIA CORRIDONI	1.560,00	
AMBULATORIO MEDICO CASTIONS (DOTT.BEUTELS)	VIA CORRIDONI	2.400,00	
LOCALI AD USO PUBBLICO ESERCIZIO (EX ENAL)	P.ZZA S. ANDREA	9.060,00	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
FITTI REALI DA FABBRICATI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
PROVENTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**110.000,00**	**110.000,00**	**110.000,00**

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Il patrimonio disponibile è rappresentato principalmente dai due insediamenti residenziali (a Sevegliano e a Bagnaria Arsa) in gestione all'ATER che incassa i canoni di locazione e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché da alcuni locali concessi in locazione a medici, e a Poste Italiane per l'ufficio postale di Sevegliano.
Continua anche la locazione nell'edificio in Piazza S. Andrea a Sevegliano dell'esercizio pubblico.
A Castions delle Mura, dei quattro miniappartamenti destinati a nuclei familiari in condizioni di disagio, sono attualmente occupati solo due. L'Amministrazione Comunale ha recentemente sostenuto le spese per dotare i due appartamenti sfitti delle dotazioni minime per la residenza, quali elettrodomestici per la cucina e arredamento indispensabile per camera da letto.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.043.993,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		15.315,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.611.736,50	2.513.806,50	2.507.346,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.483.499,14	2.386.125,09	2.379.479,14
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*22.968,21*	*25.677,70*	*30.166,10*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		143.552,93	127.681,41	127.867,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)	**O=G+H+I-L+M**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		164.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		350.785,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.340.573,49	1.474.000,00	970.588,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.855.358,89 *0,00*	1.474.000,00 *0,00*	970.588,55 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.043.993,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		164.000,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		366.100,97	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.174.112,95	1.086.632,00	1.081.632,00	1.081.632,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.802.472,35	2.483.499,14	2.386.125,09	2.379.479,14
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.107.811,50	1.097.104,50	1.089.174,50	1.081.714,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	446.980,81	428.000,00	343.000,00	344.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.672.149,16	1.340.573,49	1.474.000,00	970.588,55	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.051.683,45	1.855.358,89	1.474.000,00	970.588,55
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.401.054,42	3.952.309,99	3.987.806,50	3.477.935,05	**Totale spese finali.....**	4.854.155,80	4.338.858,03	3.860.125,09	3.350.067,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	143.552,93	143.552,93	127.681,41	127.867,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	789.544,04	781.000,00	781.000,00	781.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	800.336,51	781.000,00	781.000,00	781.000,00
Totale titoli	5.190.598,46	4.733.309,99	4.768.806,50	4.258.935,05	**Totale titoli**	5.798.045,24	5.263.410,96	4.768.806,50	4.258.935,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.234.592,31	5.263.410,96	4.768.806,50	4.258.935,05	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	5.798.045,24	5.263.410,96	4.768.806,50	4.258.935,05
Fondo di cassa finale presunto	436.547,07								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 disponeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), fosse consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In base alla legge di stabilità statale, a partire dall'anno 2016, recepita con la legge regionale 33/2015 che modifica la legge regionale 18/2015, ribadita nella legge finanziaria per il 2017 e 2018, gli enti locali assoggettati al pareggio di bilancio concorrono al contenimento dei saldi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 presenta a seguito degli stanziamenti iscritti un saldo non negativo per tutti e tre gli anni, rimandando l'iscrizione di alcune spese di investimento da finanziare con l'avanzo di amministrazione 2017 solo ad avventa concessione di spazi finanziari da richiedere ed ottenere alla Regione.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 41 del 10/10/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE
2 - AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
3 - ATTIVITA' CULTURALI
4 - ISTRUZIONE
5 - SPORT
6 - POLITICHE GIOVANILI
7 - OPERE PUBBLICHE
8 - POLITICHE SOCIALI
9 - ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRIBUTI
10 - GRANDI OPERE E INFRASTRUTTURE

Tali linee hanno trovato la loro collocazione nei programmi e nelle missioni che si elencano di seguito:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Tutela della salute
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Debito pubblico
15	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del triennio considerato dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Tutela della salute
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Fondi e accantonamenti
15	Debito pubblico
16	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato in passato si sottolinea la difficoltà nel reperimento delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle opere programmate e la volontà di ricorrere a indebitamente solamente in casi inevitabili.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	553.351,43	572.998,57	596.680,00	596.680,00
I.R.A.P.	34.000,00	34.000,00	34.000,00	35.310,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Altre spese per il personale	34.291,00	34.291,00	34.291,00	34.291,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	623.842,43	643.489,57	667.171,00	668.481,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	623.842,43	643.489,57	667.171,00	668.481,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

La L.R. 12/2014, così come modificata dalla L.R. 15/2014, ha previsto che alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale si applichino, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga, disponendo quindi di conseguenza l'abrogazione di tutte le previgenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.
Inoltre, l'articolo unico, comma 228, della legge di stabilità n. 208/2015, con riferimento ai limiti assunzionali per il reclutamento del personale non dirigenziale a tempo indeterminato, prevede che gli stessi siano quantificati dalle Amministrazioni, per il triennio 2016/2018, nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente, con la facoltà di tener conto comunque del triennio precedente.
Il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019, così come previsto dagli artt.89 e 91 commi 1 e 2 del D.Lgs.267/2000 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.11 del 16.01.2017, pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune.
Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 ed il piano delle assunzioni, è necessario tenere in considerazione la specifica realtà del Comune di Bagnaria Arsa e l'ingresso nel panorama regionale delle UTI, che sta comportando continue

modifiche organizzative e strutturali in corrispondenza del progressivo passaggio delle funzioni, ovvero del personale, a questi nuovi enti, sempre però rispettando il principio del contenimento delle spese di personale previsto dalla normativa vigente.
Il Comune di Bagnaria Arsa ha una dotazione di 16 unità e dalla verifica dei parametri relativi alle eccedenze ed alla soprannumerarietà, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai rispettivi Titolari di Posizione Organizzativa, propedeutiche alla deliberazione giuntale di prossima adozione, si evince che non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e non sono presenti dipendenti in eccedenza.
Gli atti propri del triennio 2018-2020 saranno adottati con deliberazione giuntale nei primi mesi dell'esercizio 2018. Si da comunque atto che i parametri riguardanti il personale si ritengono rispettati.
Nel corso degli anni 2018-2020 si procederà al mantenimento della dotazione organica in virtù del mantenimento dei servizi che non passeranno all'UTI per previsione statutaria. Si procederà alla sostituzione di personale in caso di cessazione dal servizio (turnover).

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
1086 1	01.06-1.03.02.11.000	LIQUIDAZIONE COMPETENZE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	20.000,00
1058 0	01.03-1.03.02.11.000	SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA LEGALE	1.500,00
3005 1	01.03-2.02.03.05.000	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	5.000,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Attualmente non sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare.

Bagnaria Arsa, lì 23.01.2018

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....